

PEDALARE SUL GRANDE DELTA Da Venezia a Ferrara



Laguna di Venezia



3 GPS + ROAD BOOK www.ferrarabike.com Note tecniche

Partenza: Venezia

Arrivo: Ferrara, Piazza Savonarola

Lunghezza: km 216,550 (da Chioggia km 196,550)

Difficoltà: adatto a tutti, su terreno pianeggiante, prevalentemente su strade a basso traffico veicolare.

 **Linee ferroviarie**

Venezia/Adria • Adria/Chioggia

Possibilità di trasporto biciclette.

Verificare orari e disponibilità.

Info: 892021 • www.trenitalia.com

Da segnalare. Chioggia è raggiungibile da Venezia o con il traghetto diretto, o con i vaporetto che fanno sosta a Lido di Venezia e Pellestrina.

 **i**

APT Venezia:

Castello 5050

tel. 041 5298711

www.turismovenezia.it

APT Chioggia: Lungomare Adriatico, 101

(Sottomarina) • tel. 041 401068

www.chioggiatourism.it

Parco Regionale Veneto del Delta del Po:

tel. 0426 372202 • www.parcodeltapo.org

Parco Delta del Po Emilia-Romagna:

tel. 0533 314003 • www.parcodeltapo.it

Ferrara: Castello Estense

tel. 0532 299303 • www.ferrarainfo.com



VENEZIA E LA SUA LAGUNA

Venezia non smette di provocare meraviglia ed ammirazione per via della sua tipicità: la città appoggia semplicemente su milioni di pali di legno conficcati nella rena, attraversata da decine di canali affollati di barche e gondole, intessuta da stretti vicoli, le calli, e punteggiata dall'aprirsi di meravigliose piazze, i campi, sui cui lastricati si sono mosse grandi personalità e le più splendide ricchezze della storia.

La Laguna Veneta rappresenta l'ostinata difesa della Serenissima dal mare, che logorava il litorale, e dai fiumi, che interravano gli specchi d'acqua con materiale di deposito. La Laguna si estende da nord a sud, a forma d'arco, dalla foce del Sile a quella del Brenta, protetta dalle isole di Lido e Pellestrina.

La partenza dell'itinerario è a **Venezia**, da cui occorre raggiungere **Chioggia** scegliendo il traghetto diretto Venezia-Chioggia o i vapori che permettono di fare tappa al Lido di Venezia e Pellestrina e percorrere le isole in bicicletta (possibilità di trasporto biciclette). Chioggia, divisa dal mare dall'isola di Sottomarina, merita sicuramente una visita per la sua struttura urbana, dove le linee verticali della piazza e dei canali si intersecano con quelle orizzontali delle calli scandite con regolarità e in un ordine quasi perfetto a formare la classica "spina di pesce".

Da Chioggia, dopo aver superato il ponte sul fiume Brenta, si arriva a **Ca' Lino**. Per raggiungere l'area deltizia del Po occorre oltrepassare un altro fiume importante: l'Adige, vero e proprio confine della Laguna Veneta con il Delta. L'estuario dell'Adige è abbastanza selvaggio: da un lato si stende la località balneare di Rosolina Mare, caratterizzata da una duna costiera recente e comprendente Porto Caleri e l'Isola di

Chioggia




Sacca degli Scardovari

Albarella (fuori itinerario), dall'altro verso l'entroterra si trova Rosolina, in prossimità della quale si pedala alla volta di **Porto Levante**. Il Po di Levante, all'estremo nord del Delta, non è un ramo attivo, ma è mantenuto in vita da un canale artificiale.

Marina di Porto Levante è il luogo ideale di partenza per scoprire le splendide isole della laguna di Venezia o raggiungere le coste della Croazia o ancora cimentarsi nell'appassionante pesca d'altura.

Da Porto Levante ci si dirige verso **Ca' Venier**: dappertutto il panorama offre immagini forti, malinconiche o poetiche, ma sempre entusiasmanti e di grande suggestione e la bicicletta è il mezzo migliore per apprezzare la sfumature della natura. Ca' Venier è un'isola racchiusa dal Po di Venezia a sud, dal Po di Maistra a ovest e a nord; si attraversa il fiume e si procede in direzione **Ca' Mello**, un'oasi bonificata di 40 ettari, sulla **Sacca degli Scardovari** che si costeggia fino a Santa Giulia.

 Il paesaggio della **Sacca degli Scardovari** cambia nei colori e nelle stagioni toccando le varie sfumature di grigio e azzurro: da una parte l'acqua del mare, dall'altra quella dei canali, degli stagni e dei prati allagati. In mezzo i casoni e i capanni da pesca, ai lati gli approdi per le imbarcazioni chiamate "vongolare", poiché la Sacca è oggi coltivata a vongole e cozze e costituisce una delle più grandi realtà europee nella produzione di mitili.

A **Santa Giulia**, tappa obbligatoria per chi visita il Delta del Po, si passa il Po di Gnocca o della Donzella sul ponte di chiatte e si pedala verso **Gorino Veneto** o Gorino Sullam, dal nome della famiglia ebraica che aveva appoderato il terreno. A Gorino Veneto un secondo ponte di chiatte consente l'attraversamento del Po di Goro e l'arrivo nella provincia di Ferrara a **Gorino Ferrarese**. L'itinerario a questo punto si innesta nel Percorso Cicloturistico Destra Po, da percorrere a ritroso fino alla meta ultima, **Ferrara** (vedi itinerario provinciale n° 1, pag 34).